



BREAKING /

RETROMAGAZINE

The Magazine Photo Reportage The King & The Bank News from Earth Our Modern Society Sport & Curiosità

Marketing & Advertising

TI TROVI IN: Home » Attualità » *Intervista a Stefano Bisi: la massoneria senza veli*

ATTUALITÀ

DOMANDE E
RISPOSTE

EDITORIALE

EVENTI E
PERSONAGGI

INTERVISTA

OUR MODERN
SOCIETY

PEOPLE

PRIMA
PAGINASOCIETÀ &
CULTURA

Intervista A Stefano Bisi: La **Massoneria** Senza Veli



Giovanni Vagnone di Trofarello e di Cella Direttore Resp. — 3 ottobre 2015

Stefano Bisi, in un incontro privato, risponde a numerose domande e fa anche una battuta: «La **massoneria** è l'opposto dell'AIDS, se la conosci, non la eviti». Ecco l'intervista.

È un giorno piovoso e freddo, tipicamente torinese ed autunnale, e nella sede del GOI (**Grande Oriente d'Italia**) di piazza Vittorio Veneto sta arrivando **Stefano Bisi**, dal 2014 **Gran Maestro** a livello italiano: ovvero il punto di riferimento di quasi **23mila massoni in tutto il Paese**. Il nostro obiettivo è quello di intervistarlo, ma, soprattutto, di farci un'idea chiara di cosa sia la **massoneria** al di fuori dei pregiudizi e delle tante cose che sentiamo dire in giro. Abbiamo appuntamento.

Ci accoglie un **massone** che è anche socio del **Rotary Club Torino Mole Antonelliana** che, quella stessa sera, ha organizzato un "incontro divulgativo": una serata il cui relatore è proprio Stefano Bisi e che servirà a dargli parola di fronte ai curiosi (oltre cento e lista d'attesa) che vogliono sapere cosa sia davvero la **massoneria**: un'associazione, un movimento, un ente storico, una setta? E prima che il Gran Maestro giunga, ci troviamo a chiacchierare con **Sergio Rosso**, presidente della **FISM (Federazione Italiana di**

Retrò Online

Tweet di @retr_online

PER LA TUA PUBBLICITÀ

SCRIVI A:
COMMERCIALE@RETROONLINE.IT

Pubblicità.



Solidarietà Massonica) e gran maestro onorario: a lui la prima domanda «*che cosa fa, esattamente, la massoneria a Torino?*».

Solidarietà



Scopriamo così l'interessante progetto "Asili notturni Umberto I", una rete di **massoni** e volontari "laici" che si occupano di organizzare dormitori per i senza fissa dimora. Già nati nel 1886 per ospitare gli operai che costruivano il Borgo Medievale, erano poi stati chiusi per mancanza di fondi nel 1981 e riaperti oggi per dare asilo ad una trentina di persone. Non solo «*ci siamo accorti che chi non aveva un letto, spesso aveva anche fame*», e così all'asilo s'è aggiunta una mensa, l'unica serale in città, che elargisce

oltre 100mila pasti all'anno. «*Poi, l'ulteriore esigenza che è emersa è stata quella odontoiatrica: le persone che vengono da noi non avevano la possibilità di curarsi i denti*», e così è nato anche un progetto all'avanguardia nell'ambito della collaborazione pubblico-privato, ed un esempio di eccellenza a livello nazionale.

Un ambulatorio dentistico gratuito con oltre 20 dentisti, tra i migliori della città (4 di loro sono anche professori alla prestigiosa Dental School universitaria di Torino) che **svolgono oltre 5mila interventi all'anno**, e vanno a sostituire un servizio che – anche nella sanità pubblica – è molto oneroso: «*Una protesi, anche solo con il ticket, costa 800 euro, e molti non se la possono permettere. Noi ne installiamo circa 500 all'anno, senza chiedere un euro*». Una grande struttura che ha sviluppato una decina di sedi in tutta Italia. In partnership con Regioni e Comuni, queste realtà offrono anche corsi per "assistenti alla poltrona dentistica" che danno diritto al diploma.

Ma non solo: un altro progetto riguarda l'**ambulatorio psichiatrico**, sempre finalizzato ad assistere i senza tetto, ma anche ad ospitare familiari degli ammalati bisognosi. In particolare, è stata attivata anche una sperimentazione su casi di "violenza domestica", per cui l'iter normale è l'allontanamento dei familiari dalla propria casa. «*Lo troviamo ingiusto e, in accordo con assistenti sociali e Procura della Repubblica, proponiamo di allontanare (e portare da noi) il violento, non le vittime, per sottoporlo a terapie adeguate. Troviamo più sensato che sia lui a "patire" lo shock dell'allontanamento dalla vita quotidiana, piuttosto che chi già ha dovuto subire violenza*». «*Da noi si possono svolgere anche i servizi sociali che costituiscono le pene alternative del Tribunale, nei famosi casi di Guido in stato d'ebbrezza o sotto influenza di stupefacenti ecc...*».

L'intervista al Gran Maestro Stefano Bisi



Giovanni Vagnone e Stefano Bisi, foto © di Giulio Laporta

Ci raggiunge poi un uomo alto, dall'aria austera ma simpatica, che con grande gentilezza si presenta: è Stefano Bisi, successore del discusso **Gustavo Raffi** alla guida della **massoneria** italiana.

33
TREDATRE

PRANZO dal lunedì
al venerdì 7,00 €
(pizza/primo o secondo + bibita)

Richiedi la Tessera
10 Pranzi + 1 OMAGGIO
Via Verdi, 33 - Torino
Davanti a Palazzo Nuovo



Search



Ultimi Articoli

ATTUALITÀ DOMANDE E RISPOSTE
EDITORIALE EVENTI E PERSONAGGI
INTERVISTA OUR MODERN SOCIETY
PEOPLE PRIMA PAGINA
SOCIETÀ & CULTURA

Intervista a Stefano Bisi: la **massoneria** senza veli

FIFA®

CALCIO MONDO PRIMA PAGINA

Coca Cola chiede le dimissioni di Blatter

AMBIENTE ITALIA PRIMA PAGINA
OUR MODERN SOCIETY

Legambiente lancia l'allarme: troppi residui chimici nei prodotti agricoli